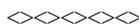




COMUNE DI CAROVIGNO

PROVINCIA DI BRINDISI

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI : MODIFICA DEL REGOLAMENTO, ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L' ANNO 2002.



Oggi sei marzo dell'anno duemiladue alle ore 17.00 si è riunito in sessione *ordinaria*, di *seconda convocazione* il Consiglio Comunale composto dai Signori :

| Nominativo | | Presen. | Nominativo | | Presen. |
|-------------|-----------|---------|-------------|-------------|---------|
| LANZILLOTTI | Angelo | SI | LAGHEZZA | Salvatore | SI |
| BARNABA | Salvatore | SI | LANZILLOTTI | Carmela | NO |
| BUONGIORNO | Giovanni | SI | LANZILLOTTI | Elio | SI |
| CAROLI | Cosimo | SI | LANZILLOTTI | Giovanni | SI |
| CAVALLO | Giuseppe | SI | PAGLIARA | Antonio | SI |
| CELINO | Giuseppe | SI | PASCALE | Andrea | SI |
| CERVELLERA | Giuseppe | NO | PECICCIA | A. Raffaele | NO |
| CONVERTINI | Stefano | SI | PRODI | Antonio | SI |
| DE BIASI | Angelo | SI | TAMBORRANO | Geremia | SI |
| DE BIASI | Simone | SI | TAMBORRINO | Francesco | SI |
| FUSCO | Rosaria | SI | | | |

ASSEGNATI N. 21
IN CARICA N. 21

PRESENTI N. 18
ASSENTI N. 3

Presiede il Dr Cosimo CAROLI.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Nicola BRESCIA.

PARERI
(art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla *regolarità tecnica* della retroscritta proposta di deliberazione.

Addì 14 febbraio 2002

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
Dott. Giovanni Quartulli

FIRMATO

Si esprime parere favorevole in ordine alla *regolarità contabile* della retroscritta proposta di deliberazione.

Addì 20 febbraio 2002

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
Dott. Tommaso GAGLIANI

FIRMATO

Il Presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione in seduta *pubblica* dell'argomento sopraindicato, sottoponendo al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione ed i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Presidente invita a deliberare sul seguente argomento:

“Imposta Comunale sugli Immobili: modifiche al vigente regolamento, aliquote e detrazioni per l’anno 2002”, dando atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri preliminari prescritti dall’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che, inseriti sul frontespizio, sono sottoscritti dai funzionari responsabili.

PREMESSO :

- che il Titolo I, Capo I del D.Lgs 3 dicembre 1992, n. 504, con le successive modifiche ed integrazioni legislative, istituisce e disciplina l’Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) ;
- che l’art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 , come modificato dall’art. 56 del D.Lgs. 23 marzo 1998, n. 56, stabilisce che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini della deliberazione del bilancio di previsione, fissando l’entità del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste ;
- che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42, 48 e 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000 (T.U.E.L.), spetta alla Giunta Comunale determinare le tariffe e le aliquote di imposta, ai fini dell’approvazione dello schema di bilancio preventivo ;
- che i citati articoli 42 e 172 del T.U.E.L. attribuiscono al Consiglio Comunale la disciplina generale delle suddette tariffe ed aliquote, per cui l’organo consiliare deve ratificare, contestualmente alla delibera del bilancio di previsione, le corrispondenti delibere di Giunta ;
- che gli articoli 52 e 59 del D.Lgs. N. 446/1997 hanno attribuito ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate e, in particolare, l’ I.C.I. ;
- che con delibera n. 8 del 28/02/2000 il Consiglio Comunale ha approvato il vigente “Regolamento I.C.I.”;
- che, ai sensi dell’art. 30 della L. 488/1999, alle pertinenze si applica lo stesso trattamento fiscale previsto per l’abitazione principale, indipendentemente dal fatto che il Comune abbia deliberato o meno l’estensione ad esse della riduzione dell’aliquota ;
- che l’ art. 5 del vigente regolamento I.C.I. esclude l’equiparazione di cui innanzi , per cui risulta in aperto contrasto con la fonte legislativa di rango superiore;

VISTI :

- i commi da 48 a 59 dell’art.3, legge 23 dicembre 1996, n.662 (legge collegata alla manovra finanziaria 1997) con i quali sono stati modificati , gli articoli 6 e 8 del sopracitato D.Lgs. n.504/92 (commi 53 3 55), in particolare, l’articolazione della tariffa nonché il sistema delle riduzioni e delle detrazioni d’imposta;
- i commi 1 e 3 dell’art.18, legge 23 dicembre 2000, n.388 (Finanziaria per l’anno 2001) con i quali, rispettivamente :
 - è stato sostituito il comma 2 dell’art. 10, D.Lgs n. 504/1992, in materia di versamenti I.C.I. ;
 - è stato modificato il comma 12 dell’art. 30, L. n.488/1999, relativo al trattamento delle pertinenze ai fini I.C.I. ;
- la circolare 23/E - Ministero delle Finanze - 11/2/2000, a chiarificazione della disciplina delle pertinenze;

CONSIDERATE le attuali minori entrate statali e le sempre maggiori funzioni delegate da parte dello Stato agli Enti Locali;

RAVVISATA la necessità di dover sostituire il testo del vigente art. 5 del regolamento I.C.I. relativo alle pertinenze dell’abitazione principale;

RICHIAMATO l’ obbligo di convertire in *euro* la detrazione vigente, secondo le prescrizioni contenute negli articoli 4 e 5 del Regolamento CE N.1103/1997, come recepite negli articoli 3 e 4 del D.Lgs. N. 213/1998 ;

RITENUTO :

- per quanto sopra di dover fissare le aliquote I.C.I. per l'anno 2002 nel seguente modo:
 - a) abitazione principale : aliquota del 5,5 per mille;
 - b) pertinenze dell'abitazione principale : aliquota del 5,5 per mille ;
 - c) altri immobili imponibili : aliquota del 6,00 per mille;
 - d) detrazione abitazione principale : lire 250.000, pari a *euro 129,11* ;
- che la conferma, per l'anno 2002, delle predette aliquote, assicura l'equilibrio del bilancio 2002, e permette di garantire, sia pure in misura minima, i servizi di pubblica utilità da prestare alla popolazione ;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come novellato dal comma 8 dell'art. 27 della Legge 448/2001, in base al quale le aliquote e tariffe dei tributi locali nonché i regolamenti sulle entrate degli Enti Locali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio finanziario ma, comunque, entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ;

PRESO ATTO degli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Direttore di Ragioneria ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 N. 267, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione ;

VISTE le disposizioni legislative richiamate in precedenza ;

VISTO l'art.12 della legge 7 agosto 1990 n.241;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità ;

VISTO il Regolamento Comunale I.C.I. ;

RICHIAMATA la delibera di Giunta N. 24 del 12/02/2002 ;

UDITI gli interventi dei Sigg. Consiglieri Comunali

si propone al Consiglio Comunale :

- di modificare, con effetto dal 01/01/2002, il "Regolamento I.C.I.", sostituendo l'art. 5 come segue:

"Pertinenze dell'abitazione principale. Le pertinenze utilizzate direttamente dal possessore e destinate in modo durevole a servizio dell'abitazione principale, così come individuate dall'art. 817 del Codice Civile, sono equiparate all'abitazione principale e pertanto soggette alla medesima aliquota e detrazione (ovviamente per la parte che non trova capienza nell'imposta dovuta per l'abitazione).

Tale trattamento spetta indipendentemente dal numero e dalla tipologia catastale delle pertinenze stesse.

A titolo esemplificativo, rientrano nella fattispecie : il garage, il posto auto, la soffitta ovvero la cantina, ubicati nella stessa unità immobiliare o complesso immobiliare nel quale è ricompresa l'abitazione principale.

In sede di prima applicazione il possessore deve comunicare gli estremi catastali dell'abitazione principale e delle sue pertinenze in modo da consentire l'attività di controllo da parte dell'Ente."

- di fissare, con efficacia dal 01/01/2002, le seguenti aliquote ai fini I.C.I.:
abitazione principale : aliquota del 5, 5 per mille ;
pertinenze dell'abitazione principale : aliquota del 5,5 per mille ;
restanti immobili imponibili : aliquota del 6,00 per mille ;
detrazione abitazione principale : euro 129,11 pari a lire 250.000.
- di dare atto che nella determinazione delle predette aliquote nonché della determinazione della detrazione, sono state tenute presenti le esigenze di equilibrio economico-finanziario del bilancio annuale di previsione del Comune e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio;
- di dare atto che il gettito complessivo previsto dalle aliquote come sopra determinate per l'anno 2002 non sarà, comunque , inferiore all'ultimo gettito comunale realizzato;
- di inviare copia della presente deliberazione;
al concessionario della riscossione;
al Ministero delle Finanze;
all'Agenzia delle Entrate di Ostuni;
- di pubblicare il presente atto per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, così come previsto dal comma 4 dell'art.58 del D.Lgs n.446/97.
- di notificare il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario.
- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente mette ai voti l'antescritta proposta di deliberazione che, a scrutinio *palese*, con

n. 15 voti favorevoli,

n. 3 voti contrari dei consiglieri BUONGIORNO, FUSCO e LANZILOTTI GIOVANNI

il Consiglio APPROVA e RENDE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA con

n. 16 voti favorevoli

n. 2 voti contrari dei consiglieri BUONGIORNO e FUSCO.

Di quanto precede viene redatto il presente processo verbale, letto, approvato e sottoscritto da

IL PRESIDENTE

Dr Cosimo CAROLI
FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Nicola BRESCIA
FIRMATO

Trasmetto la deliberazione, i pareri e l'attestato innanzi descritti, certificando che sono copie conformi agli atti originali dei quali, oggi, è iniziata la pubblicazione tramite l'affissione di copia all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Addì, 11 marzo 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato